

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"VIA PASCOLI"**

PIANO ANNUALE delle ATTIVITA'

DEL

CONSIGLIO DI CLASSE

-per TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO-

PARTE PERMANENTE

Piano di lavoro	pag. 2
Cittadinanza e Costituzione	pag. 6
Unità di apprendimento trasversali	pag. 7
Attività di Orientamento	pag. 19

PIANO DI LAVORO

1. PROGETTUALITA'

COMPETENZE TRASVERSALI	OBIETTIVI FORMATIVI DI BASE TRASVERSALI	PERCORSO
<p>COMPETENZE PERSONALI e SOCIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Sviluppare il pensiero e l'identità personale, anche nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita. □ Incrementare le capacità di relazioni interpersonali e di collaborazione con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni impreviste; • Ascoltare gli altri; • Accettare l'opinione altrui; • Modificare/confermare la propria opinione; • Conoscere le proprie risorse e capacità; • Mettere in atto relazioni interpersonali in modo adeguato alle situazioni; • Lavorare con gli altri.
<p>COMPETENZE COMUNICATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Acquisire il controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in modo chiaro e con terminologia specifica; • Ricavare informazioni da una pluralità di fonti orali e scritte; • Comunicare le proprie idee; • Confrontare testi e messaggi; • Sviluppare la propria creatività; • Sviluppare il senso estetico. • Usare la voce e gli strumenti musicali in esperienze di sonorizzazione; • Organizzare colori e forme e potenziare le capacità creative affinando la sensibilità estetica.
<p>COMPETENZE CONOSCITIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Sviluppare l'uso di linguaggi specifici e di processi di costruzione delle conoscenze nei diversi contesti disciplinari. □ Incrementare/potenziare in ogni alunno la consapevolezza di saper gestire le proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'intero arco della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere la concentrazione; • Rinforzare la capacità di memoria; • Ricercare, acquisire e rielaborare dati e informazioni; • Scoprire somiglianze e differenze; • Collocare nello spazio e nel tempo; • Riconoscere e confrontare situazioni, oggetti, eventi; • Acquisire capacità di pensiero astratto, ragionamento logico; • Spiegare fenomeni; • Impostare e risolvere problemi; • Immaginare nuove soluzioni; • Elaborare nuove conoscenze; • Accrescere motivazione e disponibilità ad apprendere.
<p>COMPETENZE METODOLOGICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Utilizzare il proprio processo di apprendimento e formazione (istruzione /cultura indotta/ strumenti) per la progettazione e/o realizzazione di prodotti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un compito; • Tenere in ordine i materiali; • Organizzare il proprio lavoro; • Prendere decisioni; • Pianificare l'esecuzione di un lavoro; • Utilizzare in modo adeguato strumenti; • Applicare conoscenze/abilità/strategie per ottenere risultati.

UNITA' di APPRENDIMENTO TRASVERSALI

1. Consolidare/potenziare un corretto metodo di studio, di autonomia organizzativa e di pensiero -ascoltare, leggere, comprendere, esporre ed archiviare informazioni-.
2. Rendere ogni studente capace di ascolto attivo e critico.
3. Sviluppare/potenziare in chi parla la consapevolezza dell'importanza di comunicare in modo coerente e congruo allo scopo che intende conseguire - comprensione e partecipazione critica di chi ascolta-.
4. Cittadinanza e Costituzione.
5. Orientamento.

2. MODALITA' DIDATTICA

Verrà attuata una didattica attiva per rendere gli allievi il più possibile partecipi del processo formativo-culturale e per coinvolgere più a fondo anche quelli che trovano maggiori difficoltà.

Essa si attuerà tramite

- Unità di Apprendimento trasversali
- Unità di lavoro specifiche per gli O.A. disciplinari non attuabili con U.d.A. trasversali.

Le modalità di intervento didattico avverranno tramite

- LEZIONE FRONTALE: presentazione dell'Obiettivo Specifico di Apprendimento e trattazione dell'argomento con eventuali documenti/supporti di vario tipo;
- RICERCA: illustrare gli obiettivi; porre quesiti generali; discutere le risposte; far sorgere la necessità di controlli, approfondimenti e verifiche;
- DIALOGO PEDAGOGICO: aiutare gli allievi ad esplorare i propri percorsi e procedimenti mentali;
- ATTIVITA' A COPPIE e/o A GRUPPO (a composizione numerica variabile), alternata a quella INDIVIDUALE: per abituare i ragazzi alla collaborazione e per valorizzare le loro capacità e le loro attitudini;
- ATTIVITA' di laboratorio;
- ATTIVITA' DI RECUPERO ogni qualvolta sarà ritenuto necessario
- ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO e di POTENZIAMENTO.

Si cercherà di suscitare l'interesse dei discenti partendo il più possibile da esperienze ed esempi vicini alla loro realtà e di differenziare le attività per recuperare i più deboli e per stimolare gli altri in grado di fare di più.

3. INTERVENTI PERSONALIZZATI

• INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli alunni in difficoltà si attueranno interventi al fine di:

- ❑ Favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace attraverso:
 - lavori di gruppo
 - attribuzione di incarichi da svolgere insieme ai compagni
 - esercizi di schematizzazione e di riordino logico dei contenuti.
- ❑ Recuperare le abilità di base attraverso:
 - Esercizi di lettura tecnica e di comprensione
 - Esposizione del proprio vissuto
 - Esposizione guidata di contenuti disciplinari.

• POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO

- ❑ Potenziare il metodo di studio e l'impegno attraverso:
 - Schematizzazione dei concetti-chiave
 - Realizzazione di mappe concettuali
 - Esercitazioni guidate
 - Controllo sistematico del lavoro.
- ❑ Migliorare la comprensione e la produzione attraverso:
 - Esercizi per l'uso corretto del testo
 - Esposizione di esperienze e vissuti personali
 - Produzione di testi di vario tipo
 - Conversazioni stimolo.

• AMPLIAMENTO/APPROFONDIMENTO

- ❑ Arricchire il già positivo livello di conoscenze e di abilità attraverso:
 - Coinvolgimento diretto nelle attività programmate
 - Attribuzione di incarichi di responsabilità, ad esempio, tutoring a ragazzi in difficoltà
 - Lettura di testi vari per l'ampliamento delle conoscenze, il conseguimento del possesso dinamico della lingua e lo sviluppo delle capacità critiche.

4. STRUMENTI OPERATIVI

Oltre ai libri di testo scolastici, si farà largo uso di:

- testi informativi e divulgativi di tematiche disciplinari oggetto di studio
- enciclopedie di livello adeguato
- testi orali
- navigazioni e prodotti multimediali
- materiale in dotazione presso la scuola e di tutto ciò che si riterrà utile a favorire l'apprendimento e l'ampliamento delle conoscenze e delle potenzialità degli allievi.

A tal fine verranno prese in considerazione anche eventuali iniziative didattico/formative promosse da Enti e Associazioni locali per consentire agli alunni sia l'esposizione di opinioni personali sia un allargamento della propria visione culturale.

5. MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per l'accertamento del maturare delle competenze ci si avvarrà di verifiche - compito unitario in situazione- che saranno sistematiche e periodiche, generalmente a frequenza mensile.

Esse avverranno tramite una serie di prove, come colloqui, produzioni scritte ed orali, strutturate e non, ed operative, e rappresenteranno delle aree di riflessione per sviluppare le occasioni di apprendimento e per controllare i meccanismi cognitivi e operativi acquisiti dai discenti.

Mediante la precisazione degli standard di apprendimento si stabilirà il livello delle prestazioni reali dei singoli alunni, dalla non sufficienza all'eccellenza.

Tale sistematica "valutazione formativa" consentirà di mettere in atto tempestivamente un'adeguata strategia di

⇒ recupero per quegli allievi che via-via presenteranno carenze o equivoci di apprendimento

⇒ potenziamento per gli altri.

La valutazione terrà conto anche della maturazione globale della persona, del livello di partenza, dell'impegno dimostrato e della capacità di recepire le opportunità offerte dalla scuola e di farne "tesoro".

6. VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

USCITE DIDATTICHE

VIAGGI DI ISTRUZIONE

TEATRO

Vedasi **-Integrazione del Piano
Annuale delle Attività-**

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Tale insegnamento mirerà all'assunzione del senso di responsabilità personale, della capacità di collaborazione e di partecipazione.

Si cercherà, pertanto, di favorire

- la conoscenza delle regole fondamentali della convivenza civile
- la comprensione dei fondamentali elementi della vita sociale e politica
- la conoscenza delle principali "problematiche" del nostro contesto sociale e la riflessione sulle possibili soluzioni rispettose della dignità dell'uomo.

UNITA'

di

APPRENDIMENTO TRASVERSALI

NOTA

Sul piano valutativo

- l'**apprendimento da promuovere** rappresenta il termine di riferimento per l'accertamento del maturare delle competenze
- la **verifica**, ossia la modalità concreta, consente di osservare e di evidenziare **se e quanto** l'alunno ha maturato effettivamente quella particolare competenza
- lo **standard di prestazione** determina il livello di conoscenza e di abilità.
- ✂ Nel momento in cui si definisce un **obiettivo formativo** si esprime "chi-che cosa" e "quanto" un alunno deve sapere o saper fare; quando si specifica lo **standard** si precisa anche "come lo deve fare".

UNITA' di APPRENDIMENTO - Classi 1^a - 2^a - 3^a -

"Sviluppare/Potenziare un corretto metodo di studio" -Imparare ad imparare ad apprendere-

OBIETTIVO FORMATIVO

"Rendere ogni alunno capace di sviluppare le abilità di studio, di autonomia organizzativa e di pensiero -ascoltare, leggere, comprendere, esporre ed archiviare informazioni/conoscenze-, nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita"

PERCORSO

(IN BASE ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO)

Attività proposte

L'alunno sarà portato a:

- ◇ Riflettere sulle proprie abitudini di studio e sulla loro efficacia
- ◇ Diventare gradualmente consapevole delle modalità di funzionamento del proprio processo di apprendimento (strategie, atteggiamenti...).
- ◇ Migliorare la capacità di lettura e di comprensione dei testi di studio
- ◇ Diventare più sicuro nella rielaborazione delle conoscenze
- ◇ Sviluppare le abilità di studio acquisite
- ◇ Trovare nuove motivazioni allo studio.

Acquisizione della capacità di lettura finalizzata allo studio

FASI DELLA LETTURA STUDIO

LETTURA ORIENTATIVA→leggere per farsi un'idea

- Fare previsioni
- Crearsi aspettative
- Richiamare alla mente le conoscenze personali
- Ricavare informazioni dalle immagini.

LETTURA INTENSIVA→lettura approfondita per lo studio

- Saper comprendere bene il testo
- Saper separare le informazioni principali da quelle secondarie.

RIORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI SELEZIONATE

tramite, ad es., scalette, nominalizzazioni...

Tutto ciò per evidenziare immediatamente le IDEE-CHIAVE e le relazioni che intercorrono tra esse (CAUSA-EFFETTO).

RIELABORAZIONE

- Saper comunicare quanto appreso in modo chiaro, utilizzando termini precisi.

Tecniche di lettura

- **Capacità di decodificazione dei testi:**

Corretta lettura a

- livello tecnico
- livello semantico: riconoscimento dei lessemi noti in base al contesto; comprensione letterale; riconoscimento di informazioni esplicite, deduzione del significato di elementi non noti
- livello pragmatico: lettura esplorativa, focalizzazione, lettura selettiva.

- **Capacità di sintesi: focalizzazione**

- Capacità di distinguere le informazioni essenziali da quelle accessorie e di individuare le parole-chiave
- Capacità di individuare gli elementi e lo scopo dei vari tipi di testo
- Operare confronti fra le nuove informazioni e la propria enciclopedia.

VERIFICHE intermedie /finali. Compito in situazione

⇒ Esempi: da formulare nell'ambito delle singole discipline di studio.

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

LIVELLO DI ACCETTABILITA'

- Elabora semplici modalità di apprendimento
- Riesce ad esporre con frasi semplici impiegando un lessico essenziale ma corretto
- Sa operare semplici inferenze
- Sa selezionare, con qualche incertezza, le informazioni rispetto a scopi predefiniti
- Rielabora i contenuti in modo semplice ma pertinente
- Registra dati e informazioni seguendo le indicazioni
- Comprende in modo globale testi letterari e non.

LIVELLO MEDIO-ALTO

- Propone informazioni in modo completo
- Sa selezionare, in modo autonomo, le informazioni rispetto a scopi/obiettivi predefiniti
- Rielabora e approfondisce i contenuti in modo abbastanza personale
- Si esprime con correttezza e proprietà lessicale.

LIVELLO DI ECCELLENZA

- Propone informazioni in modo completo, utilizzando un linguaggio chiaro, corretto e specifico
- Rielabora e approfondisce i contenuti in modo personale e/o originale
- Facilita con i suoi interventi e il suo atteggiamento il percorso dei compagni
- Applica conoscenze informatiche.

UNITA' di APPRENDIMENTO - Classi 1^a - 2^a - 3^a -

“Dall’ascolto distratto all’ascolto finalizzato e attivo”

OBIETTIVO FORMATIVO

“Rendere ogni alunno capace di ascolto attivo e critico di testi orali di tipologie diverse.”

PERCORSO

(IN BASE ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO)

Esempio di attività proposta

Operazioni da mettere in atto in tre momenti distinti:

- Prima di ascoltare: chiarirsi il motivo per cui si ascolta; informarsi sull’argomento; annotare titolo, autore...;
- Mentre si ascolta: prestare la massima attenzione; identificare lo scopo di chi parla; identificare i contenuti; individuare i collegamenti tra le informazioni e la propria cultura/indotta; distinguere i concetti principali da quelli secondari; intervenire, al momento opportuno, per chiedere spiegazioni o fare domande; prendere appunti per poter poi ricordare e/o rielaborare;
- Dopo aver ascoltato: verificare se si è capito ciò che è stato detto, chiedendo eventualmente spiegazioni; riflettere sulle informazioni o sui concetti principali del messaggio; esprimere un’opinione personale su ciò che è stato detto; rivedere gli eventuali appunti; ricordare quanto è stato detto.

VERIFICHE intermedie /finali. Compito in situazione (a seconda delle discipline)

Esempi

- Ascoltare e individuare parole mancanti
- Ascoltare e completare un testo semplice
- Inserire in una tabella i tipi di messaggio ascoltati, nel giusto ordine
- Ascoltare e comprendere testi vari
- Ascoltare e comprendere una conversazione.

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

LIVELLO DI ACCETTABILITA'

- Sa ascoltare in modo attento per un tempo stabilito (breve durata)
- Sa cogliere il significato globale di un messaggio orale
- Sa operare semplici inferenze
- Sa selezionare, con qualche incertezza, le informazioni rispetto a scopi predefiniti
- Sa utilizzare strategie di ascolto/modalità per aumentare il suo livello di comprensione
- Registra dati e informazioni seguendo le indicazioni
- Comprende in modo globale testi di tipologie diverse.

LIVELLO MEDIO-ALTO

- Sa ascoltare in modo attento fino alla conclusione
- Sa cogliere il significato globale di un messaggio orale, individuandone l'argomento, le informazioni principali, lo scopo
- Si rende conto di quanto non capisce e usa modalità adeguate per aumentare il suo livello di comprensione
- Sa selezionare, in modo autonomo, le informazioni rispetto a scopi/obiettivi predefiniti
- Rielabora dati e informazioni seguendo le indicazioni.

LIVELLO DI ECCELLENZA

- Sa prestare attenzione e comprendere appieno il significato del messaggio orale
- Coglie l'opportunità per approfondire, arricchire le sue conoscenze
- Facilita con i suoi interventi e il suo atteggiamento il percorso dei compagni
- Seleziona e rielabora le informazioni in modo autonomo/personale/creativo.

UNITA' di APPRENDIMENTO - Classi 1^a - 2^a - 3^a -

“Come interagire in situazioni comunicative”

OBIETTIVO FORMATIVO

“Sviluppare/Potenziare in ogni allievo la capacità di comunicare con chiarezza e proprietà lessicale attenendosi a tempi, modalità, registri linguistici in funzione delle diverse situazioni comunicative/dei riceventi.”

PERCORSO

(IN BASE ALLE SINGOLE DISCIPLINE DI STUDIO)

Esempio di attività proposte

- Cosa significa parlare e saper parlare
- Come avviene la comunicazione verbale
 - ✓ Gli elementi fondamentali e il contesto:
 - emittente • ricevente • messaggio
 - referente • canale • codice
- Differenza tra testo orale e testo scritto
 - aspetti tipici del testo orale
 - aspetti tipici del testo scritto
- Registri linguistici
- Imparare ad utilizzare tecniche di supporto al discorso orale.

VERIFICHE intermedie /finali. Compito in situazione

Esempi

- Analizzare una situazione comunicativa nei suoi elementi fondamentali
- Raccontare esperienze personali
- Riferire su un argomento di studio / un libro letto / un film visto....
- Dare istruzioni e consegne
- Descrivere un oggetto, un luogo, una situazione...
- Spiegare un procedimento
- Argomentare il proprio punto di vista
- Esprimere opinioni e giudizi personali.

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

LIVELLO DI ACCETTABILITA'

- Sa analizzare una situazione comunicativa nei suoi elementi fondamentali
- Sa riconoscere ed utilizzare, anche in forma guidata, i registri linguistici (in base alle loro caratteristiche principali) per completare, modificare o produrre semplici messaggi
- Sa riflettere in modo semplice sulle proprie abitudini linguistiche
- Sa parlare con pronuncia e fluency accettabile e usa in modo sostanzialmente corretto il vocabolario di base
- Sa riferire in modo sostanzialmente corretto organizzando la propria esposizione secondo uno schema dato

LIVELLO MEDIO-ALTO

- Sa analizzare una situazione comunicativa nei suoi elementi costitutivi
- Sa riconoscere ed utilizzare, in forma autonoma, registri linguistici adeguati al contesto
- Sa riflettere sulle proprie abitudini linguistiche, a partire dai concetti di comunicazione, registro e contesto
- Sa esporre in modo chiaro e ordinato (in successione logica/cronologica), mettendo in rilievo le informazioni principali
- Sa selezionare e rielaborare, in modo autonomo, le informazioni necessarie alla comprensione dei destinatari

LIVELLO DI ECCELLENZA

- Sa analizzare e descrivere una situazione comunicativa nei suoi elementi costitutivi
- Sa riconoscere, selezionare ed utilizzare in forma autonoma i vari tipi di registri linguistici in relazione alla situazione comunicativa.
- Sa riflettere in modo creativo/sistematico sulle proprie abitudini linguistiche, a partire dai concetti di comunicazione, registro e contesto
- Sa parlare in modo chiaro ed espressivo variando il tono della voce in base al messaggio
- Coglie l'opportunità per approfondire, arricchire le sue conoscenze
- Facilita con i suoi interventi e il suo atteggiamento il percorso dei compagni
- Sa esporre in modo chiaro e ordinato (in successione logica/cronologica), mettendo in rilievo le informazioni principali quando:
 - ✓ racconta esperienze personali o strutturate
 - ✓ descrive oggetti, situazioni
 - ✓ parafrasa o sintetizza testi
 - ✓ argomenta con spiegazioni e esempi una tesi
- Seleziona e rielabora le informazioni in modo autonomo/personale/creativo
- Dimostra di aver acquisito più fiducia in se stesso.

CITTADINANZA e COSTITUZIONE

UNITA' di APPRENDIMENTO - N. 1 -

PERCORSO relativo al primo anno del triennio

∞ Organizzazione del gruppo classe

OBIETTIVI FORMATIVI

- ∞ Comprendere il linguaggio delle norme di disciplina scolastica e la necessità di divieti e sanzioni.
- ∞ Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo di coetanei che devono condividere un cammino e affrontare difficoltà insieme.
- ∞ Assumere personalmente ruoli e responsabilità, al fine di una convivenza serena e costruttiva, e creare legami di solidarietà ed amicizia.

Attività proposte

- Racconto di esperienze personali
- Osservazione dei comportamenti in varie situazioni (lezione frontale, lavoro di gruppo, ricreazione ecc.)
- Lettura dei punti principali del Regolamento di Istituto
- Presentazione dei concetti di diritto, dovere e sanzione, facendo, inizialmente, riferimento alla loro quotidianità (uso delle cinture di sicurezza, casco ...)
- Attività di brainstorming, dove ognuno metterà in comune le proprie idee e le esperienze precedenti
- Realizzazione di un cartellone riassuntivo di quanto emerso.

VERIFICHE intermedie /finali.

- Stendere un decalogo per la vita di classe.

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

- L'alunno conosce il significato e la differenza fra il concetto di diritto e di dovere
- Sa ascoltare i compagni e gli insegnanti
- Sa rispettare quanto stabilito
- Facilita con i suoi interventi e il suo atteggiamento il percorso dei compagni.
- Adempie ai piccoli incarichi assegnati e li porta a termine
- E' coinvolto nelle attività collaborative e assume atteggiamenti di solidarietà con i compagni.

PERCORSO relativo al secondo e terzo anno del triennio

∞ Educare/educarsi alla cittadinanza

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere l'importanza di mantenere sempre un buon comportamento pubblico non scisso da un buon comportamento privato.
- Potenziare il senso di appartenenza ad un gruppo e la capacità di assumersi delle responsabilità.

Obiettivi specifici

- Migliorare la consapevolezza dei propri diritti e doveri
- Valorizzare le regole del vivere assieme e i comportamenti coerenti con esse.

Attività proposte

- Riflessione sul concetto del condividere civilmente esperienze di apprendimento
- Lavori di ricerca e produzione in gruppo (per poter osservare se i comportamenti dei singoli allievi e le dinamiche di gruppo esprimano i valori necessari per vivere insieme civilmente)
- Riflessione sulle modalità di approccio che i ragazzi assumono/modificano all'interno del gruppo
- Realizzazione di un cartellone riassuntivo di quanto emerso.
- Analisi dei comportamenti nell'extrascuola per poter avere il riscontro del comportamento dei ragazzi e discuterne con loro (chiedendo ai genitori di osservare le dinamiche relazionali dei ragazzi che si ritrovano a casa per lavorare assieme; allo stadio, in palestra, nei momenti ricreativi...)

VERIFICHE intermedie/finali

- Osservazione e registrazione dei comportamenti degli alunni e discussione con i ragazzi
- Presentazione del lavoro con riflessioni sulla esperienza, sui punti di forza e di difficoltà, e sulle modifiche dei comportamenti
- Proposte in merito.

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

- Nel lavoro di gruppo l'alunno sostiene il proprio punto di vista, ma è anche in grado di riconoscere i propri errori e di rivedere le proprie posizioni
- Se non ha un ruolo attivo nelle attività comuni, se ne rende conto, cerca e trova soluzioni per cooperare e assumersi responsabilità
- Dimostra concretamente l'importanza di stabilire relazioni positive integrando il lavoro comune con ricerche e prodotti personali
- Ascolta con attenzione, si esprime con chiarezza e si accerta di aver capito e di essere stato capito
- Arricchisce le discussioni con idee originali e sa mediare nelle situazioni di conflittualità
- Contribuisce responsabilmente a portare a termine i compiti assegnati
- Ascolta i consigli dell'insegnante e li chiede se non riesce a risolvere un problema
- E' solidale e cooperativo con chi a scuola ha difficoltà di integrazione
- Si fa carico responsabilmente e sollecita il gruppo ad aiutare i compagni in difficoltà
- Ha cura e coopera con i compagni perché materiali, attrezzature e locali della scuola, utilizzati per le attività comuni, siano mantenuti in buono stato
- E' consapevole delle proprie azioni quando coglie e riesce ad esplicitarne le conseguenze dirette o indirette sulla propria persona, sui coetanei, sugli adulti e sull'ambiente in cui opera
- Si accorge se la propria modalità comunicativa (verbale e non verbale) e relazionale ha conseguenze negative sulle attività di gruppo o sulle singole persone, ci riflette e trova soluzioni anche discutendone con gli altri
- Rispetta ruoli e funzioni, con coetanei e adulti, necessari per migliorare, a partire da sé, le dinamiche del gruppo.

UNITA' di APPRENDIMENTO - N. 2 -

"Il problema della sicurezza a scuola e altrove"

❖ -Percorso triennale-

OBIETTIVI FORMATIVI

- ❖ Favorire negli studenti la consapevolezza della necessità di un'informazione costante sulle problematiche riguardanti il verificarsi di una situazione di emergenza, al fine di assicurare incolumità a se stessi e agli altri
- ❖ Maturare spirito di solidarietà, prendendo coscienza delle oggettive difficoltà che qualsiasi tipo di handicap può comportare in caso di emergenza.

Attività proposte

- ❖ **L'aspetto teorico** sarà riferito fondamentalmente ai seguenti argomenti:
 - ✓ Concetto di emergenza
 - ✓ Concetto di panico e misure per superarlo adottando comportamenti adeguati
 - ✓ Cos'è e com'è strutturato il piano di evacuazione
 - ✓ Identificazione e conoscenza dei percorsi di sfollamento
 - ✓ Lettura delle planimetrie esposte all'interno della scuola
 - ✓ Assegnazione di singoli incarichi previsti dal piano e loro importanza (individuazione di 2 ragazzi apri-fila e 2 ragazzi serra-fila)
 - ✓ Solidarietà per i più deboli
 - ✓ Informare adeguatamente gli allievi sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi e agli altri.
 - ✓ Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni tecnico-pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico e non solo.
- ❖ **L'aspetto pratico** sarà rivolto
 - ✓ alla realizzazione di un breve prospetto informativo circa i comportamenti da tenersi in caso di emergenza
 - ✓ alla verifica dell'apprendimento dei comportamenti in caso di emergenza da effettuarsi con esercitazione pratiche che comportino l'evacuazione dell'edificio e il trasferimento nei punti di raccolta
 - ✓ all'analisi critica dei comportamenti tenuti, al fine di individuare e rettificare atteggiamenti non idonei emersi durante la prova.
 - ✓ Racconto di esperienze personali relative a episodi di emergenza
 - ✓ Lettura di testi vari inerenti all'argomento, adeguati all'età dei discenti.
 - ⇒ *Nell'affrontare tali argomenti sarà data adeguata importanza alla serietà del piano e delle esercitazioni periodiche.*
 - ✓ Realizzazione di tabelle individuali riportanti i comportamenti da assumere in caso di emergenza
 - ✓ Realizzazione di un cartellone riassuntivo delle regole comportamentali da tenersi a seconda dei diversi aspetti dell'emergenza

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

- L'alunno mostra di essere responsabile della propria persona e degli altri
- Ha la capacità di comprendere e riflettere sulla pericolosità dell'emergenza
- Sa esprimere valutazioni su quanto ascoltato ed emerso
- Sa esprimere in modo efficace le proprie esperienze
- Produce testi secondo gli scopi, le funzioni date e con registro adeguato
- Sa ascoltare un discorso fino alla conclusione
- Partecipa al lavoro di gruppo ed è in grado di fornire un proprio contributo.

UNITA' di APPRENDIMENTO - N. 3 -

“Favorire la maturazione dell'identità personale”

◇ Percorso triennale

OBIETTIVI FORMATIVI

- Avere attenzione alla persona
- Valorizzare senza mai omologare o deprimere
- Rispettare gli stili individuali di apprendimento, incoraggiare
- Creare confidenza
- Correggere con autorevolezza; sostenere, condividere
- Favorire l'espressione della propria emotività

Attività proposte

- ✓ Racconto di esperienze personali relative ai diversi aspetti / momenti della vita
- ✓ Osservazione / riflessione dei comportamenti in situazioni relazionali
- ✓ Attività di brainstorming, dove ognuno esporrà le proprie idee ed esperienze
- ✓ Lettura di testi vari - brani letterari e non - / rappresentazioni teatrali, ..., adeguati all'età dei discenti, su cui riflettere
- ✓ Realizzazione di un cartellone riassuntivo di quanto emerso
- ✓ Produzioni scritte multimediali, iconiche... .

VALUTAZIONE - Standard di apprendimento -

- L'alunno mostra di essere responsabile della propria crescita e del proprio futuro secondo un progetto di apertura agli altri
 - Ha la capacità di comprendere e riflettere la quotidianità
 - Sa esprimere valutazioni su quanto emerso/ascoltato
 - Sa esprimere in modo efficace le proprie esperienze sia personali sia culturali
 - Produce testi secondo gli scopi, le funzioni date e con registro adeguato
 - Sa ascoltare un discorso fino alla conclusione
 - Ha la capacità di accostarsi con sensibilità ai temi artistici per coglierne i valori
 - Partecipa al lavoro di gruppo ed è in grado di fornire un proprio contributo.
-

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO per il triennio

“Favorire la conoscenza e la consapevolezza di se stessi”

PERCORSO relativo al primo anno del triennio

OBIETTIVI FORMATIVI

- Rendere ogni alunno capace di superare le difficoltà e di costruire atteggiamenti e comportamenti positivi.
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per il raggiungimento di una maggiore autonomia progettuale ed organizzativa.

Obiettivi specifici

- Creare un clima rassicurante, favorevole alla condivisione.
- Valorizzare l'esperienza della Scuola Primaria.
- Stimolare una maggiore conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche e dei propri comportamenti relazionali.
- Far crescere e sviluppare atteggiamenti di accettazione di ogni ragazzo come “persona” e come membro di una società in cui ognuno dovrà intessere relazioni sempre più complesse.
- Costruire una rete positiva di rapporti.
- Saper organizzare il metodo di studio come espressione autonoma della propria personalità.
- Stimolare l'abitudine a interrogarsi, porsi domande sui perché delle cose e degli eventi che li circondano.
- Promuovere atteggiamenti di autonomia e di partecipazione consapevole.
- Stimolare la partecipazione consapevole e responsabile nelle attività in cui vengono coinvolti e nei momenti di decisionalità, anche minima, a cui sono chiamati nella loro quotidianità sia scolastica sia extrascolastica.
- Valorizzare l'esperienza acquisita.
- Acquisire consapevolezza sulla trasformazione della relazione adolescente-genitori-docenti-adulti.

Attività proposte

- Conoscere la nuova realtà scolastica -Visita guidata della Scuola-
- Attività di accoglienza -Presentazioni “Mi presento: l'alunno, carattere, sogni, interessi, amici, sport preferiti...” “Mi presento: l'insegnante”-
- Cartelloni a muro -La carta di identità, acrostici,...-
- Le regole dell'accoglienza
- Giochi di relazione, simulazione, socializzazione...
- Riflessioni orali e scritte.
- Schede di autoanalisi -“Le mie aspettative” “Le mie paure”-
- Esercitazioni individuali e di gruppo.
- Conversazioni guidate e libere.
- Il metodo di studio a casa e a scuola.
- Assemblea di classe.

PERCORSO relativo al secondo anno del triennio

Obiettivi specifici

- Creare un clima rassicurante, favorevole alla condivisione.
- Stimolare una maggiore conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche e dei propri comportamenti relazionali.
- Costruire una rete positiva di rapporti.
- Far crescere e sviluppare atteggiamenti di accoglienza e di accettazione di ogni ragazzo come "persona" e come membro di una società in cui ognuno dovrà intessere relazioni sempre più complesse.
- Sviluppare la capacità di comunicare qualcosa di sé.
- Stimolare l'abitudine a interrogarsi, porsi domande sui perché delle cose e degli eventi che li circondano.
- Promuovere atteggiamenti di autonomia e di partecipazione consapevole.
- Stimolare la partecipazione consapevole e responsabile nelle attività in cui vengono coinvolti e nei momenti di decisionalità, anche minima, a cui sono chiamati nella loro quotidianità sia scolastica sia extrascolastica.

Attività proposte

- Confrontare la reciproca conoscenza fra i compagni -"Viaggio dentro al gruppo"-
- Considerare e valutare i gruppi classe in termini relazionali e di ruolo -Giochi di ruolo e di socializzazione-
- Acquisire consapevolezza sulla trasformazione della relazione adolescente-genitori-adulti
- Sviluppare l'autonomia decisionale -Esercitazioni individuali e di gruppo; questionari; conversazioni guidate e libere; produzioni orali e scritte.
- Saper organizzare il metodo di studio come espressione autonoma della propria personalità
- Assemblea di classe.

“La prefigurazione di sé e l’orientamento”

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per il raggiungimento di una maggiore autonomia progettuale ed organizzativa.
- Favorire nei ragazzi di 3a una maggiore e più approfondita capacità di operare scelte per proseguimento del loro processo formativo/orientativo.
- Favorire l’inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica, aiutandoli a superare le difficoltà e a costruire atteggiamenti e comportamenti positivi.

Obiettivi specifici

- Chiarire le finalità dell’orientamento.
- Confrontare le diverse rappresentazioni dell’istruzione.
- Confrontare le diverse rappresentazioni del lavoro.
- Esplorare i primi orientamenti sulla scelta da compiere.
- Far conoscere le opportunità formative.
- Favorire le acquisizioni di informazioni.
- Verificare la conoscenza di sé.
- Elaborare il proprio progetto di vita.
- Valorizzare l’esperienza acquisita.
- Acquisire competenze per fronteggiare imprevisti e difficoltà legate al nuovo inserimento.
- Verificare il percorso dell’attività di orientamento.

Attività proposte

- **Fare il punto su se stesso**
 - Riflessioni sul significato che scuola e lavoro hanno per ognuno di noi
 - Riflessioni sul dossier personale: analisi delle proprie risorse personali - punti di forza e punti di debolezza - (autoanalisi triennale)
 - Prendere coscienza dei propri interessi e delle proprie aspirazioni.
- **Conoscenza del mondo della Scuola**
 - Sondaggio sulle prime ipotesi di scelta
 - Analisi del materiale di documentazione sui vari indirizzi scolastici, prestando attenzione al tipo di discipline di studio, alla durata del corso e all’impegno richiesto
 - Incontri con studenti, docenti, esperti per ricevere ulteriori informazioni e confrontare le proprie idee con le opinioni di “testimoni” significativi
 - Processo decisionale: gli obiettivi, i valori, la realtà economica-produttiva
 - Una giornata alle Superiori -mini stages-
 - Definizione del progetto di scelta
 - Problem solving: l’inserimento nella scuola futura.
 - Attività individuali e di gruppo
 - Conversazioni guidate e libere
 - Realizzazione di cartelloni a muro
 - Gruppi di ricerca e discussione
 - Letture mirate.